



21 x 24 cm, 120 pp.
12 illustrazioni a colori e 32 in b/n
brossura con alette
edizione bilingue francese/inglese
ISBN 978-88-7439-414-2
€ 25,00
coedizione con il Musée Jenisch, Vevey

Mostra

Musée Jenisch, Vevey
7 luglio - 9 settembre 2007

KOKOSCHKA
ET LA MUSIQUE | AND MUSIC

Régine Bonnefoit e Ruth Häusler

Il legame tra pittura e musica nell'opera di Oscar Kokoschka.

Per tutta la vita, Oskar Kokoschka (1886-1980) ha frequentato i musicisti più celebri del suo tempo come i compositori Arnold Schönberg e Alban Berg, il direttore d'orchestra Wilhelm Furtwängler o il violoncellista catalano Pablo Casals, di cui ha realizzato numerosi ritratti. La Bibliothèque Centrale di Zurigo conserva inoltre innumerevoli carteggi tra Kokoschka e gli amici musicisti, i cui estratti più importanti sono pubblicati per la prima volta in questo volume. Per questi amici, l'artista ha creato fantasmagoriche scenografie e costumi, presentati anch'essi nell'libro grazie alla collaborazione con la fondazione Kokoschka. Sono documentate, per esempio, le scenografie realizzate per *Il flauto magico* andato in scena nel 1955 a Salisburgo e nel 1965 al Grand Théâtre di Ginevra; una serie di bozzetti a pastello per le scenografie del *Ballo in maschera* di Verdi realizzate per il famoso festival del Maggio Fiorentino del 1963 e un album di schizzi per una messa in scena del *Fidelio* di Beethoven. I suoi testi hanno anche ispirato opere e libretti. L'amore sfortunato con Alma Gustav Mahler, per esempio, è all'origine del lavoro teatrale *Orfeo ed Euridice* che fu musicato dal compositore austriaco Ernst Krenek. La pittura di Kokoschka, è pertanto il riflesso di questo vitale contesto. Nel catalogo si affronta anche il tema preferito dell'artista: la descrizione dell'effetto della musica sull'animo umano, illustrato attraverso una selezione di quadri appropriata.

Régine Bonnefoit, storica dell'arte, conservatrice della Fondazione Oskar Kokoschka, Musée Jenisch, Vevey. Libera docente presso l'università di Passau in Germania. , ha appena discusso la sua tesi di abilitazione su Paul Klee.

Ruth Häusler, conservatrice presso il dipartimento manoscritti, Bibliothèque Centrale di Zurigo.